

REGOLAMENTO approvato nel collegio docenti unitario del 13 dicembre 2022 e nel consiglio dell'istituzione del 21 dicembre 2022

ISTITUTO COMPRENSIVO RIVA 1 – SSPG “DAMIANO CHIESA”

REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

PREMESSA

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola Secondaria di I grado, con particolare riferimento al Decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.

I percorsi a indirizzo musicale promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della “Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali” descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l’acquisizione di capacità specifiche l’alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull’individuazione e la risoluzione dei problemi.

ORIENTAMENTI FORMATIVI

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno.

Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano. La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di

ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutti gli alunni.

Nella pratica dello strumento musicale particolare attenzione è riservata all'ascolto (discriminazione percettiva, interpretazione, analisi, comprensione), alla produzione (esecuzione, improvvisazione, composizione) e alla letto scrittura (uso di una notazione analogica convenzionale e non convenzionale).

Il profilo d'entrata dell'alunno, acquisito attraverso la prova orientativo-attitudinale, prevede la presenza di forti fattori motivazionali, limitatamente all'età, nonché di competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali.

Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive ed improvvisative, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici.

L'alunno, inoltre, ha la possibilità di acquisire un adeguato metodo di studio attraverso l'interazione e l'uso creativo delle diverse forme di comunicazione interartistica e multimediale.

Premesso che i percorsi a indirizzo musicale presuppongono la piena collaborazione e un elevato grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento, si individuano di seguito gli obiettivi fondamentali delle pratiche musicali di tipo vocale e/o strumentale:

- sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;
- sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;
- sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;
- sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;
- potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;
- sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.

ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO

Nel percorso a indirizzo musicale sono previste tre unità orarie settimanali, due di 50 minuti e la terza di 40 minuti relative alle seguenti attività:

- a. lezione strumentale individuale (40 minuti)
- b. lezione gruppo di classe di strumento attività di formazione (50 minuti)
- c. lezione gruppo di classe di strumento attività di musica d'insieme (50 minuti)

A completamento delle tre ore previste per ciascun allievo e a completamento dell'orario cattedra del docente sono previste ulteriori attività di carattere musicale in orario aggiuntivo (attività corale e/o strumentale).

Le attività strumentali sono destinate:

- alla pratica strumentale individuale;
- alla musica d'insieme ed all'ascolto partecipativo. La pratica della musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato; le attività di musica d'insieme infatti, opportunamente progettate, consentono ad ogni studente di portare il proprio contributo a prescindere dal livello di competenza raggiunto. A tale scopo gli studenti, nell'arco del triennio, vengono coinvolti in manifestazioni, concerti e spettacoli proposti e/o organizzati dai docenti;
- alla teoria e lettura della musica.

TEMPO SCUOLA

Le classi della sezione a caratterizzazione musicale hanno un tempo scuola con un orario su 5 giorni, senza rientri pomeridiani. Le mattinate si svolgono su 6 momenti di lezione, dal lunedì al venerdì dalle 7.50 alle 13.20.

CLASSE 1E

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
7.50 – 8.45	1	1	1	1	1
8.45 – 9.35	2	2	2	2	2
9.35 -9.45	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo
9.45 – 10.40	3	3	3	3	3
10.40 – 11.30	4	4	4	4	4
11.30 -11.35	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo
11.40 – 12.30	5	5	5	5	5
12.30 – 13.20	6	6	6	6	6
13.20 – 14.10	mensa		mensa		mensa
14.10 – 15.00	7		7 collettiva		individuale 13.30-14.10
15.00 – 15.50	8		8 collettiva		individuale 14.10-14.50
15.50- 16.40	9				individuale 14.50-15.30
					individuale 15.30-16.10
					individuale 16.10-16.50
					individuale 16.50-17.30

2E

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
7.50 – 8.45	1	1	1	1	1
8.45 – 9.35	2	2	2	2	2
9.35 -9.45	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo
9.45 – 10.40	3	3	3	3	3
10.40 – 11.30	4	4	4	4	4
11.30 -11.35	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo
11.40 – 12.30	5	5	5	5	5
12.30 – 13.20	6	6	6	6	6
13.20 – 14.10	mensa		mensa	mensa	
14.10 – 15.00	7		7	individuale 13.30-14.10	
15.00 – 15.50	8 collettiva		8	individuale 14.10-14.50	
15.50- 16.40	9 collettiva			individuale 14.50-15.30	
				individuale 15.30-16.10	
				individuale 16.10-16.50	
				individuale 16.50-17.30	

3E

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
7.50 – 8.45	1	1	1	1	1
8.45 – 9.35	2	2	2	2	2
9.35 -9.45	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo
9.45 – 10.40	3	3	3	3	3
10.40 – 11.30	4	4	4	4	4
11.30 -11.35	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo
11.40 – 12.30	5	5	5 collettiva	5	5
12.30 – 13.20	6	6	6 collettiva	6	6
13.20 – 14.10	mensa	mensa	mensa		
14.10 – 15.00	7	individuale 13.30-14.10	7		
15.00 – 15.50	8	individuale 14.10-14.50	8		
15.50- 16.40	9	individuale 14.50-15.30			
		individuale 15.30-16.10			
		individuale 16.10-16.50			
		individuale 16.50-17.30			

POSTI DISPONIBILI PER LA FREQUENZA AL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Nella seguente tabella sono riportate le discipline strumentali previste nel corso “E” dell’Istituto Comprensivo Riva 1. Al corso si accede mediante una prova orientativo-attitudinale, al termine della quale verrà stilata una graduatoria di ammissione.

La classe sarà costituita da 24 studenti divisi in quattro sottoclassi di strumento.

Strumento	Numero posti disponibili per anno
Chitarra	6
Flauto traverso	6
Pianoforte	6
Sassofono	6

Nella formazione della classe prima viene riservata l’ammissione di almeno un alunno certificato ai sensi della L.104/92, negli aventi diritto definiti dalla graduatoria della prova attitudinale, all’interno dei 24 posti disponibili.

AMMISSIONE ALLA CLASSE PRIMA

a. Modalità di costituzione e compiti della commissione esaminatrice per la selezione in ingresso

La commissione viene nominata su determina del dirigente scolastico. La commissione è composta dal dirigente scolastico, da un suo delegato, dai docenti di strumento musicale e da un docente di sostegno, qualora ci siano alunni con BES documentati.

La commissione d’esame provvede a:

1. definire il calendario delle prove individuali (da svolgersi nel corso del mese di gennaio);
2. definire i criteri di valutazione delle prove;
3. approvare la graduatoria finale al solo fine della disponibilità dei posti
4. validare la documentazione delle prove.

b. Modalità di accesso al percorso ad indirizzo musicale

Il dirigente scolastico convoca un incontro pubblico per la presentazione dell’offerta formativa, divulgandolo tramite il sito dell’Istituto e/o con altra forma di diffusione ritenga opportuna. L’incontro è rivolto a tutte le famiglie interessate.

L’accesso al percorso ad indirizzo musicale è aperto a tutti gli studenti iscritti alle classi quinte delle scuole primarie, indipendentemente dal bacino d’utenza.

La prova orientativo-attitudinale, prevista per l’ammissione, può essere affrontata anche da coloro che non suonano uno strumento musicale.

Le iscrizioni alla prova orientativo-attitudinale vanno presentate secondo le modalità e i tempi indicati sul sito dell’Istituto.

Nel caso le domande di iscrizione all'esame orientativo-attitudinale fossero in numero inferiore o pari a 24 gli alunni saranno ammessi senza sostenere alcuna prova.

c. Elenco degli ammessi alla classe prima

L'elenco degli ammessi viene individuato tramite specifica determinazione del Dirigente scolastico al termine delle prove orientativo-attitudinali svolte nel mese di gennaio: la graduatoria viene poi esposta secondo l'ordine alfabetico dei candidati senza alcun riferimento al punteggio ottenuto, mentre la posizione degli esclusi sarà segnalata nella graduatoria in base al punteggio ottenuto senza riportarlo, in quanto potrà essere utilizzata partendo dal primo, il venticinquesimo, in caso di rinuncia di uno degli ammessi all'iscrizione.

Altresì il ritiro di un alunno con disabilità ai sensi della L. 104/’92 inserito nei 24 ammessi apre il posto al primo dei non ammessi, certificati ai sensi della stessa legge, seguendo l'elenco degli esclusi.

d. Iscrizione al percorso ad indirizzo musicale

I responsabili dei ventiquattro candidati ammessi sono tenuti a presentare presso la segreteria dell'I.C. Riva 1 la documentazione integrativa per l'iscrizione al percorso ad indirizzo musicale nel periodo segnalato al momento dell'iscrizione all'esame e comunque entro i termini previsti dalla normativa provinciale.

Contestualmente i responsabili devono provvedere all'iscrizione on-line.

Nelle stesse date i genitori sono tenuti a comunicare l'eventuale rinuncia al posto per permettere l'accesso ai candidati non inclusi nell'elenco dei ventiquattro ammessi; in tal caso il personale di segreteria contatta direttamente i responsabili dei candidati interessati scorrendo la graduatoria approvata dalla Commissione d'Esame.

Qualora i genitori degli studenti ammessi segnalino la rinuncia al posto disponibile, gli stessi devono iscrivere il proprio figlio ad altro corso offerto dall'Istituto Comprensivo Riva1 o ad altra scuola tramite la procedura on-line.

Detta graduatoria è valida fino a tutto il primo mese di scuola dell'anno scolastico successivo a partire dall'inizio delle lezioni.

e. Procedura per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale

La procedura di ammissione al percorso ad indirizzo musicale prevede che i candidati sostengano una sola prova orale individuale, finalizzata alla conoscenza delle motivazioni, delle eventuali esperienze musicali pregresse e all'accertamento dell'attitudine musicale.

La commissione procede quindi:

- all'accertamento delle abilità percettive (discriminazione uditiva);
- all'accertamento delle abilità ritmiche (imitazione ritmica);
- all'accertamento delle abilità vocali (imitazione vocale ed esecuzione di un canto).

I candidati possono proporre volontariamente alla commissione l'esecuzione di un brano con uno strumento musicale a propria scelta.

La prova orientativo-attitudinale avrà la durata massima di 30 minuti, inclusiva del tempo necessario alla commissione per esprimere la propria valutazione.

Si esaminano i candidati, di norma, a blocchi di sei/otto colloqui al massimo per giorno, seguendo l'elenco alfabetico. L'ordine può essere modificato in base a richieste particolari, motivate da parte delle famiglie dei candidati.

Nei giorni interessati dallo svolgimento delle prove possono essere sospese le lezioni di Musica e di strumento, nel caso il docente interessato sia componente della Commissione. Al termine di ogni blocco viene steso un verbale che ne registra l'andamento complessivo.

Per ciascun candidato viene stilato un verbale del colloquio, al termine del quale la Commissione attribuisce un punteggio secondo i criteri indicati nell'allegato 2.

Al termine dei colloqui, il punteggio definitivo sarà verbalizzato nella seduta finale della Commissione d'Esame.

f. Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento

L'alunno con disabilità (Legge n. 104 del 1992 - art. 3, comma 1 e 3) e l'alunno con specifico disturbo dell'apprendimento (D.S.A.) (Legge n.170/2010 e D.M. n. 5669/2011) può partecipare alle procedure per l'ammissione e svolgere la prova orientativo-attitudinale secondo la realizzazione del principio delle pari opportunità previsto e descritto dall'art. 3 della Carta Costituzionale, secondo il diritto all'istruzione indicato dalla L. 104/92, e secondo quanto indicato alla lettera "d" dell' Art.6 del decreto interministeriale n. 176 del 1 luglio 2022 con il quale si disciplinano i percorsi ad indirizzo musicale delle SSPG.

Nel caso di alunno con disabilità, certificata ai sensi della L. 104/92, la commissione provvederà anzitutto a rilevare le motivazioni, l'effettivo interesse per l'apprendimento della musica, le eventuali esperienze ed i percorsi musicali pregressi. Successivamente si occuperà dell'accertamento delle abilità percettive, delle abilità ritmiche e delle abilità vocali realizzando una prova differenziata che terrà conto della tipologia di minorazione, sia essa fisica, sia psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, di modo che la causa invalidante non determini motivo di penalizzazione e che, attraverso opportune strategie individualizzate, secondo tempi adeguati, si possa procedere al riscontro dell'attitudine della persona.

L'accertamento avverrà tramite items proposti ad hoc in tre ambiti:

1. Abilità percettive, con punteggio da 1 a 45 punti.
2. Abilità ritmiche, con punteggio da 1 a 20 punti.
3. Abilità vocali, con punteggio da 1 a 35 punti.

Il punteggio complessivo totale sarà la somma dei tre ambiti di accertamento con un punteggio complessivo da un minimo di punti 3 ad un massimo di punti 100.

Nel caso di alunno con Disturbo Specifico dell'apprendimento saranno previste due misure compensative La prima consiste nell'aumento del tempo a disposizione per lo svolgimento della prova d'esame che passa da 30 a 40 minuti, comprensivi del momento valutativo da parte della commissione; la seconda consiste nella possibile ripetizione di ciascun quesito proposto fino ad un massimo di tre volte da parte della commissione.

Non saranno previste né misure dispensative né items diversi rispetto agli altri candidati, come del resto avviene sia per gli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione che per le prove Invalsi. Anche il punteggio per ciascun item e quello complessivo rimangono invariati.

I responsabili degli studenti con riconoscimento di disabilità (Legge n. 104 del 1992 - art. 3, comma 1 e 3) e/o con invalidità e gli studenti con D.S.A.(Legge n.170/2010 e D.M. n. 5669/2011), che necessitino di particolari ausili o di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, devono farne esplicita richiesta in sede di iscrizione alla prova orientativo-attitudinale.

g. Calcolo dei punteggi finali e formulazione della graduatoria

Sulla base della somma dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove, la commissione d'esame procede alla formulazione della graduatoria degli ammessi al percorso ad indirizzo musicale. La graduatoria viene stilata in base al suddetto punteggio definitivo: saranno dichiarati ammessi i primi ventiquattro candidati.

Nel caso che i candidati abbiano conseguito lo stesso punteggio totale, la Commissione da precedenza a coloro che hanno riportato un punteggio maggiore nell'accertamento delle abilità percettive; nel caso di candidati con lo stesso punteggio nell'accertamento delle abilità percettive viene data la precedenza a coloro che hanno ottenuto un punteggio maggiore nell'esecuzione di un canto, essendo tale prova indicativa sia della capacità di intonare intervalli musicali che di dimostrare la musicalità del candidato. Nel caso di ulteriore parità, con riferimento all'ultimo posto disponibile, la commissione precede tramite sorteggio.

In casi particolari, ovvero in presenza di una valutazione particolarmente negativa, viene utilizzato il giudizio 'non idoneo', con riferimento alla motivazione e all'idoneità agli strumenti disponibili.

La graduatoria viene esposta secondo l'ordine alfabetico dei candidati senza alcun riferimento al punteggio ottenuto, mentre la posizione degli esclusi è segnalata nella graduatoria in base al punteggio ottenuto senza riportarlo, in quanto può essere utilizzata partendo dal primo, il venticinquesimo, in caso di rinuncia di uno degli ammessi all'iscrizione. Altresì il ritiro di un alunno con disabilità ai sensi della L. 104/92 inserito nei 24 ammessi, apre il posto al primo dei non ammessi, certificati ai sensi della stessa legge, seguendo l'elenco degli esclusi.

Al termine della prova orientativo-attitudinali svolte nel mese di gennaio, il dirigente scolastico provvede a comunicare gli esiti, in tempo utile per permettere alle famiglie di iscrivere il proprio figlio, nel caso di mancato superamento, presso altro corso o altra scuola.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI

L'assegnazione dello strumento da parte della commissione avviene successivamente al termine delle iscrizioni, mediante lo svolgimento di prove attitudinali relative ai diversi strumenti musicali secondo quanto riportato nell'**allegato 3**.

Nell'ordine dell'assegnazione degli strumenti, si procede a partire dagli alunni certificati ai sensi della Legge 104/92.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti avviene attraverso l'utilizzo di una griglia di valutazione condivisa a livello di dipartimento disciplinare, che si riporta di seguito.

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
Il brano è stato eseguito con precisione (correttezza note e ritmo)	impeccabile, brillante	sicura, precisa, corretta	fluida, sostanzialmente corretta	abbastanza precisa, con qualche errore	non sempre precisa, con molte fermate	molto incerta, frammentaria
Il brano è stato eseguito con espressività (fraseggio e dinamiche)	personale, ricca di dettagli, coinvolgente	convincente e consapevole	con adeguata ricchezza di dettagli	abbastanza dettagliata	approssimativa	piatta, priva di espressività

Qualità del suono e intonazione (per strumenti a fiato e chitarra). Il brano è stato eseguito	con suono pieno e timbrato e ottima intonazione	con suono chiaro/pulito e corretta intonazione	con suono adeguato/pulito e intonazione equilibrata	con suono debole/arioso e intonazione abbastanza equilibrata	con suono incerto/arioso e intonazione poco stabile	con suono non adeguatamente controllato e intonazione non curata
Emotività e controllo. Il brano è stato eseguito	dimostrando sicurezza e padronanza dell'emozione	dimostrando sicurezza e padronanza dell'emozione	riuscendo a gestire l'emozione	con qualche difficoltà dovuta all'emozione	con qualche difficoltà dovuta all'emozione	non riuscendo sempre a gestire l'emozione
Impegno. Lo studente per preparare questa esecuzione	ha dimostrato grande impegno e dedizione	ha dimostrato impegno e coinvolgimento	ha dimostrato un certo impegno	ha dimostrato poco impegno	ha dimostrato poco impegno e ha dedicato poco tempo allo studio individuale	ha dimostrato un impegno quasi nullo e scarsa partecipazione

Nel caso di più docenti partecipanti al processo di valutazione, il Consiglio di classe esprime una valutazione integrata con gli elementi valutativi presentati dai docenti della materia.

CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE

Stante i vincoli derivanti dall'organizzazione oraria dell'insegnamento strumentale, l'orario di insegnamento dei docenti nonché le modalità di partecipazione agli organi collegiali sono definite secondo quanto previsto dal CCPL vigente e dalla contrattazione decentrata a livello di Istituzione scolastica.

FORME DI COLLABORAZIONE CON ENTI E SOGGETTI CHE OPERANO IN AMBITO MUSICALE

L'Istituto comprensivo “Riva 1” partecipa alla Rete SMIM (IC Trento 5, IC Trento 7, IC Levico, IC Val di Sole, Liceo Musicale “Maffei” di Riva del Garda, Liceo Coreutico Musicale-Coreutico “Vittoria-Bonporti-Depero” di Trento), che ha l’obiettivo di promuovere la diffusione della cultura e della pratica musicale all’interno delle scuole pubbliche.

Il nostro Istituto collabora annualmente con istituzioni dislocate sul territorio cittadino quali il Conservatorio di Musica di Trento / Riva del Garda, il Corpo Bandistico Riva del Garda e la Scuola Musicale Alto Garda, e interviene anche a manifestazioni organizzate da realtà extraterritoriali come la Federazione Cori del Trentino, la Federazione Nazionale delle realtà corali italiane (FENIARCO), l’Orchestra Haydn.

ALLEGATI

1. Criteri per la valutazione della prova orientativo-attitudinale
2. Criteri assegnazione strumenti

Allegato 1.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

Di seguito si riportano le prove proposte con riferimento alla loro tipologia, al numero di quesiti formulati, ai criteri di valutazione ed alle modalità della loro proposta.

Ciascuna proposta è presentata da un membro della commissione. Ciascun quesito viene proposto due volte.

Accertamento delle abilità percettive

	N. quesiti	Punteggio	Modalità
ABILITÀ PERCETTIVA ALTEZZE SONORE	5	n. 3 punti risposta esatta; n. 0 punti risposta errata.	Fatti sentire due suoni lo studente dovrà dire a voce se il secondo suono è “più alto”, “uguale” o “più basso”.
ABILITÀ PERCETTIVA MEMORIA TONALE	5	n. 3 punti risposta esatta; n. 0 punti risposta errata.	Fatti sentire due motivi uguali o differenti per un solo suono, lo studente dovrà dire se i motivi sono identici o quale suono è stato modificato.
ABILITÀ PERCETTIVA SUONI SIMULTANEI	5	n. 3 punti risposta esatta; n. 0 punti risposta errata.	Fatto sentire un insieme di suoni simultanei lo studente dovrà dire da quanti suoni è composto. È possibile eseguire anche un solo suono fino ad un massimo di quattro suoni (simultanei). Dopo l'ascolto dell'accordo (o bicordo o suono simultaneo) lo studente dovrà rispondere con un numero, per esempio “tre” o “quattro”.
			Max. 45 punti

Accertamento delle abilità ritmiche

	N. quesiti	Punteggio	Modalità
RIPRODUZIONE CON BATTITO MANI DI BREVI RITMI MUSICALI	5	n. 4 punti per esecuzione corretta n. 0 punti per esecuzione errata	Sentiti dei brevi ritmi musicali lo studente dovrà riprodurli con il battito di mani, nella maniera più precisa possibile. Ad ogni singolo ritmo dato seguirà la riproduzione da parte dell'allievo.
			Max. 20 punti

Accertamento delle abilità vocali

	N. quesiti	Punteggio	Modalità
RIPRODUZIONE CANTATA DI INTERVALLI MUSICALI	5	n. 4 punti per intonazione corretta n. 0 punti per intonazione non corretta	Fatti sentire degli intervalli musicali eseguiti al pianoforte, lo studente dovrà cantarli nella maniera più intonata possibile. Ad ogni intervallo proposto seguirà la riproduzione cantata da parte dell'allievo.
			Max. 20 punti
ESECUZIONE DI UN CANTO A SCELTA	1	n. 15 punti per esecuzione molto precisa n. 12 punti per esecuzione precisa n. 9 punti per esecuzione abbastanza precisa n. 6 punti per esecuzione poco precisa n. 3 punti per esecuzione imprecisa n. 0 punti per mancata esecuzione	Lo studente canta un brano/canzone a scelta, senza accompagnamento musicale.
			Max. 15 punti

Esecuzione di un brano con uno strumento musicale (prova facoltativa)

	Valutazione	Modalità
ESECUZIONE DI UN BRANO MUSICALE	Il/La candidato/a ha eseguito il brano musicale in modo preciso / abbastanza preciso / poco preciso / impreciso	Lo studente esegue un brano a scelta con uno strumento musicale.

Allegato 2.

CRITERI PER L’ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI

Dopo la selezione degli alunni della futura classe SMIM, i docenti di strumento musicale effettuano il “giro degli strumenti” durante il quale gli alunni provano gli strumenti con la guida dell’insegnante. I docenti, si riuniscono e discutono sull’assegnazione degli strumenti in base ai seguenti criteri:

1. attitudine fisica allo strumento: risposta agli esercizi proposti dall’insegnante, postura, imboccatura ed emissione (per gli strumenti a fiato), rilassamento degli arti e coordinamento delle mani;
2. studi musicali pregressi e il rapporto dell’alunno con tali studi:
 - se l’alunno gradisce lo strumento che sta già studiando e ha attitudine per tale strumento, si decide solitamente di farlo proseguire;
 - se l’alunno detesta lo strumento che sta già studiando, si propone solitamente di cambiare;
 - se l’alunno studia uno strumento simile agli strumenti a disposizione alla SMIM, spesso si sceglie di farlo proseguire con lo strumento affine (ad esempio, clarinetto e sassofono);
3. richieste dei singoli alunni: i ragazzi specificano in una scheda qual è il loro grado di preferenza dei 4 strumenti. La loro preferenza viene richiesta a scopo conoscitivo e non è vincolante ai fini dell’assegnazione definitiva;
4. divisione dei gruppi classe in maschi e femmine: solitamente, si cerca di evitare di formare gruppi classe con un solo maschio e 5 femmine o viceversa per favorire l’equilibrio del gruppo stesso. Talvolta si preferisce fare un gruppo omogeneo di 6 femmine o 6 maschi;
5. numero di posti per classe di strumento: non è sempre possibile assegnare a tutti lo strumento desiderato o quello con il quale ha più attitudine, quindi si cerca di creare classi il più possibile varie dal punto di vista del livello di attitudine, evitando di formare una classe di strumento composta solo da alunni di livello alto o di livello basso;
6. eventuali problemi fisici di carattere clinico che possono essere un impedimento oggettivo allo studio di uno strumento musicale (ad esempio, un problema alla bocca, alla respirazione, alle mani, alle braccia, ecc.). Qualsiasi problematica di questo tipo deve essere segnalata tempestivamente dalla famiglia alla Commissione prima del giro degli strumenti per permettere una valutazione appropriata.